CALDO: ANZIANO MUORE IN SPIAGGIA, E' IL TERZO DECESSO IN DUE GIORNI

23 Giugno 2012

TERAMO – Un pensionato di 81 anni di Bolzano in vacanza a Tortoreto (Teramo) è deceduto stamane in spiaggia per un improvviso malore.

L'anziano, Virgilio Zeli, ex maresciallo dei carabinieri, si è sentito male mentre era in acqua, ma non è morto per affogamento.

Secondo quanto è emerso il decesso è avvenuto sulla battigia dove l'uomo era stato adagiato dopo i primi sintomi del malore.

Salgono così a tre i decessi in spiaggia nel Teramano in due giorni.

Giovedì a Silvi Marina è morto annegato un turista, Ferdinando Gnali, 84 anni, a causa di un malore.

Il giorno dopo un altro turista, Rino Bovini di 82 anni è morto annegato, forse anche a causa di un malore, ad Alba Adriatica.

LA TESTIMONIANZA: "IO C'ERO, IN SPIAGGIA SCARSA VIGILANZA"

"Io c'ero, ho soccorso il poverino in acqua insieme ad altre due persone che lo hanno notato accasciato come se stesse cercando telline. Il bagnino non si è accorto di nulla, ma è stato avvisato da altri turisti, ci ha raggiunti a nuoto, per poi accorgersi che serviva il pattino che gli è stato portato da un altro turista".

Lo racconta ad *AbruzzoWeb* un lettore, Giuseppe Cannone, presente durante i drammatici momenti che hanno portato alla morte il turisto altoatesino.

"Il malcapitato cacciava acqua dalla bocca e dal naso, sia quando lo abbiamo soccorso che quando è stato portato sulla battigia, aveva ancora polso, ma non riusciva a respirare".

"Secondo me sarebbe più giusto dire che è morto per annegamento in seguito a malore. È diverso, decisamente diverso! Perché il bagnino non si è accorto di nulla fino a quando non è stato avvisato dai bagnanti?".

"Perché non ci sono le torrette sulla battigia che imporrebbero ai bagnini una postazione consona ai 150 metri di spiaggia che ciascuno di loro deve controllare anziché consentirgli di stare dove vogliono?".

"Perché non ci sono le attrezzature idonee al salvataggio e alla rianimazione, e non parlo solo del defribillatore? Chi sono questi ragazzini con il brevetto da bagnino che dovrebbero garantire la nostra tranquillità quando siamo in mare? Quali attitudini hanno? Quali brevetti, oltre quello da bagnino? La cooperativa che li gestisce, a sua volta, da chi è gestita? E tutto questo non è ancora più grave dopo i recenti ed analoghi avvenimenti di Silvi e Alba?".

"Oggi, purtroppo, ho avuto l'ennesima riprova dell'inefficienza dalla quale siamo circondati e dell'accondiscendenza delle istituzioni (carabinieri, magistratura, guardia costiera) nei suoi confronti".

"Però – conclude il lettore – sono tutti attenti a multare chi porta un cane in spiaggia!".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli